

**Delib.G.R. 10 marzo 2008, n. 231 <sup>(1)</sup>.**

**Obbligo di istruzione - Piano regionale delle attività di diritto-dovere - Periodo formativo 2008/2011 - Risorse finanziarie 2006.**

---

(1) Pubblicata nel B.U. Molise 1° aprile 2008, n. 7.

---

La Giunta regionale

(omissis)

Vista la *legge regionale n. 10/1995*;

Visto l'*art. 68 della Legge del 17 maggio 1999, n. 144* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257*;

Vista la *Legge del 15 marzo 1997, n. 59*;

Visto il *Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112*;

Vista la *Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001*;

Visti:

- la *Legge n. 53 del 28 marzo 2003*, recante la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- il *Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226*, concernente le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della *Legge del 28 marzo 2003, n. 53* ed in particolare l'articolo 28 il quale stabilisce che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ricomprende anche i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell'Accordo-Quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003;

- il *Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76*: "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'*articolo 2, comma 1, lettera c) della Legge del 28 marzo 2003, n. 53*";

- la *Legge del 27 dicembre 2006, n. 296*: "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

- l'Accordo Quadro in sede di Conferenza Unificata del 2 marzo 2000;
- l'Accordo Quadro in sede di Conferenza Unificata del 19 giugno 2003;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio 2004;
- l'Accordo Quadro in sede di Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;

Precisato che il comma 624 della *Legge del 27 dicembre 2006, n. 296*: "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" espressamente, tra l'altro, dispone che fino alla messa a regime di quanto previsto dal comma 622, proseguono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui all'*articolo 28 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226*;

Ritenuto, pertanto, nelle more della definizione del quadro normativo di riferimento e sulla base delle pregresse programmazioni, di poter continuare a finanziare iniziative formative triennali finalizzate a prevenire e contrastare la dispersione e a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

Visto il D.Dirett. 2 marzo 2007, n. 15/CONT/II/2007 del Direttore Generale della Direzione generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, del MLPS, relativo alla ripartizione delle risorse dell'annualità 2006 alle Regioni e Province autonome, destinate ad iniziative per l'esercizio del diritto-dovere (allegato "B");

Richiamati in particolare del citato decreto:

- il comma 1 dell'articolo 1 che riporta la tabella di ripartizione dalla quale si rileva che l'importo assegnato alla Regione Molise è di Euro 845.334,00;

- il comma 2 dell'articolo 1 il quale stabilisce che può essere riservata una quota fino al 10% delle risorse assegnate per le azioni di sistema collegate all'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria;

Ritenuto, relativamente a quest'ultimo punto, di rimandare a successivo provvedimento la determinazione delle modalità di utilizzo della somma di Euro 84.533,40 corrispondente al 10% dell'importo spettante alla Regione Molise;

Ritenuto di poter integrare le restanti risorse disponibili di Euro 760.800,60 con quelle di Euro 137.962,12 - Capitolo n. 14650 - Residui di stanziamento 2006 - U.P.B. n. 295, rinvenienti dalla precedente programmazione di cui alla Delib.G.R. 2 novembre 2007, n. 1829: "Piano Regionale delle Attività Formative per l'esercizio del Diritto-Dovere all'Istruzione e alla Formazione 2005/2006";

Considerato che l'intera somma a disposizione di Euro 898.762,72 ritenendo di ammettere a finanziamento un numero di tre corsi correlato al numero dei Centri per l'Impiego allocati a Campobasso, Isernia e Termoli, determina in Euro 299.587,57 il costo medio progettuale triennale delle candidature;

Visto l'Avviso (allegato "A") e i relativi allegati (allegato "A1", allegato "A2" e allegato "A3") che della presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale;

unanime delibera

---

---

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

> Di approvare l'Avviso pubblico (allegato "A") e i relativi allegati (allegato "A1", allegato "A2" E allegato "A3") predisposti per la selezione, ai fini dell'ammissione al finanziamento, di percorsi formativi triennali di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

> Di finanziare le suddette attività:

- con le risorse finanziarie di cui al citato decreto del MLPS - D.D.15/CONT/II/2007 del 2 marzo 2007, per Euro 760.800,60;

- con le economie prodotte dalla precedente programmazione di cui alla Delib.G.R. 2 novembre 2007, n. 1829: "Piano Regionale delle Attività Formative per l'esercizio del Diritto-Dovere all'Istruzione e alla Formazione 2005/2006" per Euro 137.962,12 - Capitolo n. 14650 - Residui di stanziamento 2006 - U.P.B. n. 295;

- con eventuali risorse finanziarie di altri soggetti pubblici e privati;

> Di stabilire che le attività d'aula dei percorsi formativi approvati dovranno iniziare preferibilmente entro il mese di settembre 2008 ed essere concluse entro il 30 giugno 2011;

> Di individuare il Dirigente del Servizio Istruzione quale Responsabile del procedimento amministrativo connesso all'attuazione della presente deliberazione;

> Di demandare alla Direzione generale III e al Servizio Istruzione per l'adozione degli atti di competenza necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

> Di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise;

> Di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Bilancio e Controllo Finanziario di Gestione;

> Di disporre la pubblicazione dell'Invito e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise.

---

**Avviso pubblico per la selezione, ai fini dell'ammissione al finanziamento, di candidature progettuali di percorsi sperimentali triennali di diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

## **1. Premessa**

Il presente Avviso viene emanato in un momento in cui il quadro normativo nazionale di riferimento è in piena evoluzione ed è finalizzato all'acquisizione, selezione e finanziamento di candidature progettuali concernenti percorsi sperimentali triennali di cui all'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 che devono:

- costituire azione di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica e formativa;
- consentire il conseguimento di una qualifica professionale entro il 18° anno di età;
- costituire una opportunità alternativa e parallela per consentire ai ragazzi di assolvere all'obbligo di istruzione;
- rappresentare una modalità formativa per l'acquisizione di competenze chiave che costituiscano le basi su cui radicare e sviluppare le ulteriori occasioni di apprendimento;
- rappresentare uno strumento per concorrere al raggiungimento degli obiettivi della nuova strategia di Lisbona;
- prevedere la valutazione e la certificazione, anche in itinere, delle competenze acquisite;
- favorire la prosecuzione degli studi anche attraverso passaggi tra i sistemi formativi, sostenendo gli studenti con interventi integrativi e modalità di recupero dei debiti.

---

## **2. Riferimenti normativi**

Il presente Avviso fa riferimento diretto alle seguenti fonti normative:

- *L. n. 296/2006* (comma 624 della legge finanziaria 2007);
- *legge 17 maggio 1999, n. 144* e successive modificazioni e integrazioni;
- *D.P.R. 12 luglio 2000, n. 257*, regolamento di attuazione dell'*art. 68 della legge n. 144/1999*;

- *legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;*

- *decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;*

- raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- *legge 28 marzo 2003, n. 53* recante la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- *Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226* "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'*articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";

- Dlgs 76/2005 (istituzione del diritto dovere);

- Regolamento MPI 22 agosto 2007, n. 139;

- *Legge regionale n. 10/1995;*

- Accordo quadro, sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003;

- Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio 2004;

- Accordo sancito in Conferenza unificata del 28 ottobre 2004;

- Accordo quadro, sancito in Conferenza unificata il 2 marzo 2000;

- Accordo sancito in Conferenza permanente del 5 ottobre 2006.

---

### **3. Condizioni generali**

I percorsi formativi che saranno presentati in risposta al presente Avviso dovranno:

- essere orientati al successo formativo e quindi, tenendo conto delle particolari esigenze della specifica tipologia di utenza, dovranno prevedere un'attenzione particolare ai processi di orientamento e accompagnamento individuale al fine di agevolare il conseguimento della qualifica professionale e di sviluppare nell'allievo la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;

- contenere una metodologia formativa basata su compiti reali, didattica attiva, apprendimento dall'esperienza anche tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

- prevedere criteri e modalità per il riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi fra i sistemi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (*art. 6 del DPR 257/2000* e successivi dispositivi di attuazione), ferma restando l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

- essere strutturati in unità formative capitalizzabili intese come competenze specifiche distintamente esigibili nel mondo del lavoro;

- prevedere la certificazione di competenza per ciascuna delle unità capitalizzabili erogate;

- essere articolati in percorsi triennali;

- contenere specifica dichiarazione che le unità formative vengono progettate congiuntamente dai partner proponenti;

- prevedere un monte ore di stage non inferiore al 40% di quello previsto per ciascuna annualità;

- prevedere visite guidate presso importanti aziende del settore prescelto;

- essere finalizzati al rilascio di una qualifica professionale concernente figure professionali di cui all'accordo 5 ottobre 2006;

- contenere metodologie didattiche innovative;

- realizzarsi nel rispetto della normativa riguardante la materia.

---

#### **4. Destinatari**

I percorsi sperimentali di qualifica triennale sono rivolti ai giovani che hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di studi e consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione in quanto prevedono il conseguimento di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età.

Il corso avrà inizio soltanto in presenza di un numero di allievi non inferiore a 15 unità, salvo specifica autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale.

---

#### **5. Beneficiari**

Sono ammessi a selezione soltanto le candidature proposte in partenariato almeno dai seguenti soggetti:

- agenzia formativa;
- istituti di istruzione secondaria superiore;
- azienda del settore correlato alla figura professionale proposta.

Tali soggetti si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con atto formale. Il rispetto di tale impegno è condizione indispensabile per la stipula della convenzione e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

Necessariamente il soggetto gestore del percorso, che rappresenta l'unico interlocutore dell'amministrazione regionale, deve risultare accreditato ai sensi della *Delib.G.R. 2 agosto 2006, n. 1146* sin dal momento di presentazione della candidatura. Il partenariato è tenuto ad indicare la sede di realizzazione del corso.

Tale sede non può essere variata in fase di erogazione del percorso formativo se non a seguito di formale autorizzazione della Regione Molise.

---

## **6. Presentazione della candidatura**

I partenariati che intendono presentare la loro candidatura devono presentare un dossier composto da:

- domanda di ammissione a finanziamento, redatta secondo il modello di cui all'allegato A1, firmata dai legali rappresentanti dei soggetti proponenti, corredata da copia del documento di identità dei firmatari della domanda e del Formulario in corso di validità;

- formulario di candidatura da presentare in versione cartacea, allegato A2, in duplice copia, le cui pagine devono essere numerate progressivamente, timbrate e siglate da ciascun partner;

- CD contenente la versione informatizzata del Formulario di candidatura;

- scheda proponenti, allegato A3;

- copia dello statuto di ciascun organismo proponente.

L'assenza anche di uno solo dei citati elementi o l'utilizzo di modulistica diversa dagli allegati al presente Avviso determina l'inammissibilità a valutazione della candidatura.

A pena di esclusione dalla valutazione della candidatura, ciascun partner non può candidarsi a più di due partenariati.

Ogni Agenzia formativa accreditata può presentare soltanto una candidatura progettuale.

Il mancato accreditamento del soggetto gestore costituisce motivo di esclusione dalla valutazione della candidatura.

Costituiscono elementi di irricevibilità del dossier di candidatura:

- il mancato rispetto del termine di scadenza della presentazione della candidatura;
  - la mancanza dell'indicazione del mittente;
  - l'assenza della dicitura «Candidatura diritto dovere 2008-2011» sulla busta contenente la candidatura;
  - la mancata controfirma sui lembi della busta da parte del rappresentante legale del soggetto gestore.
- 
- 

#### **7. Termine di scadenza per la presentazione della candidatura**

Il dossier di candidatura dovrà pervenire, entro le ore 12:00 (dodici) del 40° (quarantesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, in busta chiusa controfirmata sui lembi, presso la Regione Molise - Direzione Generale 3<sup>a</sup> - Lavoro - Formazione Professionale - Promozione e Tutela Sociale - Istruzione - Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso.

I dossier di candidature dovranno chiaramente riportare all'esterno della busta la dicitura: «Candidatura diritto dovere 2008-2011» e l'indicazione del mittente.

Se inviato a mezzo postale (pubblico o privato) deve pervenire entro il termine indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione. Se il quarantesimo giorno coincide con un sabato o con un giorno festivo, la data utile per la presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo, sempre entro le ore 12:00 (dodici).

---

---

#### **8. Tipologie corsuali ammissibili a finanziamento**

Il presente Avviso è diretto all'acquisizione, selezione e finanziamento di percorsi sperimentali triennali di cui all'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003.



Tali percorsi, che non potranno avere una durata annuale inferiore alle 1000 ore, devono essere finalizzati alla formazione di figure professionali di cui all'allegato 2 dell'accordo sancito in Conferenza permanente il 5 ottobre 2006.

È consentita la presentazione di candidature progettuali che prevedono la formazione di figure professionali non incluse nel citato allegato 2 purché tale scelta sia adeguatamente motivata.

---

---

### **9. Durata attività**

Le attività d'aula dei percorsi formativi approvati dovranno iniziare preferibilmente entro il mese di settembre 2008 ed essere concluse entro il 30 giugno 2011.

---

---

### **10. Criteri e modalità di valutazione delle candidature**

Le candidature che perverranno in risposta al presente Avviso verranno valutate dall'Amministrazione Regionale per mezzo di una apposita Commissione costituita con delibera di Giunta Regionale.

Il punteggio sarà assegnato alle candidature presentate tenendo conto dei seguenti ambiti di valutazione:

- |   |              |
|---|--------------|
| - Sostenibilità del partenariato  | max punti 10 |
| - Definizione dei ruoli e delle responsabilità dei partner nella realizzazione delle attività progettuali | max punti 5  |
| - Definizione del percorso formativo per ciascuna annualità formativa (UC)                                | max punti 15 |
| - Sostenibilità della figura professionale  | max punti 25 |
| - Misure di accompagnamento   | max punti 20 |
| - Definizione del piano finanziario   | max punti 15 |
| - Innovati vita di contenuti progettuali  | max punti 10 |
| - Punteggio aggiuntivo di premialità  | max punti 10 |

Alle candidature progettuali presentate da soggetti gestori assegnatari di percorsi formativi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sarà riconosciuto un punteggio aggiuntivo di premialità pari ad un punto per ciascuna delle annualità realizzate.

La Commissione di valutazione provvederà innanzitutto alla verifica dei requisiti di irricevibilità delle candidature e quindi alla verifica dell'assenza degli elementi di non ammissibilità a valutazione.

Provvederà quindi alla redazione di tre distinte graduatorie di merito tenendo conto degli ambiti territoriali dei Centri per l'Impiego di Campobasso, Isernia e Termoli.

Le proposte progettuali, per essere ammesse a finanziamento dovranno riportare un punteggio di almeno 70/100.

L'assegnazione delle risorse avverrà tenendo conto delle suddette graduatorie predisposte per ambiti territoriali con l'obiettivo di assicurare all'intervento formativo la massima copertura territoriale.

I percorsi formativi ed i costi progettuali, qualora richiesto, dovranno essere adeguati alle indicazioni dei valutatori.

---

---

### **11. Modalità di informazione degli esiti del processo di selezione**

La Regione provvederà a notificare ai soggetti interessati gli esiti del processo di valutazione.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di valutazione è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge.

---

---

### **12. Risorse**

Le risorse finanziarie destinate al finanziamento delle attività formative per l'esercizio del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di cui al presente Avviso sono quelle assegnate alla Regione Molise con D.D. 15/CONT/II/2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale relative all'annualità 2006 e quelle rinvenienti da economie di gestione realizzate nella precedente programmazione di cui alla Delib.G.R. 2 novembre 2007, n. 1829 "Piano Regionale delle Attività Formative per l'esercizio del Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione 2005/2006" per Euro 137.962,12 - capitolo 14650 - residui di stanziamento 2006 - UPB n. 295;

Possono contribuire alla realizzazione della sperimentazione risorse finanziarie di altri soggetti pubblici e privati.

---

---

### **13. Costo del piano delle attività formative**

La dimensione finanziaria di ciascuna candidatura progettuale triennale dovrà collocarsi entro un range minimo/massimo di 270.000,00 euro/299.587,57 Euro;

---

---

### **14. Erogazione del finanziamento**

Il soggetto gestore, sarà il beneficiario del finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività.

Ad esso spetta la relativa responsabilità amministrativa e gestionale, fermo restando il pieno ed articolato coinvolgimento dei componenti del partenariato nella realizzazione delle azioni progettuali previste ed ammesse a finanziamento.

---

---

### **15. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo saranno trattati dalla Regione ai sensi della *D.Lgs. 196/03*.

---

---

### **16. Norme di carattere generale**

L'ente gestore è tenuto a dimettere sia gli allievi che abbiano effettuato assenze per un numero superiore al 25% della durata complessiva dell'azione formativa sia quelli che abbiano riportato assenze per dieci giorni consecutivi e che non ne abbiano dato motivata giustificazione.

Le giustificazioni addotte potranno essere valutate positivamente ove gli allievi abbiano, comunque, la possibilità di effettuare un numero complessivo di presenze non inferiore al 75 % della durata complessiva annuale dell'azione formativa.

Nel caso in cui il numero di allievi dovesse ridursi, durante la realizzazione del triennio formativo, a meno di 8 unità, il soggetto gestore è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'assessorato regionale al fine di consentire le opportune valutazioni e l'adozione di adeguate decisioni.

---

---

### **17. Allegati**

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

Allegato A1 "Scheda di domanda di ammissione"

Allegato A2 "Formulario di candidatura"

Allegato A3 "Scheda soggetto proponente"

---

---

#### **Allegato A1**

#### **Domanda di ammissione a finanziamento**

Scarica il file

---

---

#### **Allegato A2**

#### **Formulario**

Scarica il file

---

---

**Allegato A3**

**Scheda soggetto partner**

Scarica il file

---

---

Allegato B

**D.D. 15/CONT/II/2007**

**Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale**

**Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione**

**Il Direttore generale**

Vista la *legge 21 dicembre 1978, n. 845* recante "legge quadro in materia di formazione professionale";

Vista la *legge 19 luglio 1993, n. 236* recante "interventi urgenti a favore dell'occupazione";

Vista la *legge 24 giugno 1997, n. 196* recante "norme in materia di promozione dell'occupazione";

Vista la *legge 17 maggio 1999, n. 144* recante "misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

Vista la *legge 28 marzo 2003, n. 53* recante "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Vista la *legge 23 dicembre 2005, n. 266* recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)";

Visto il *decreto legislativo n. 76 del 15 aprile 2005* recante "definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'*articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";

Visto il *decreto legislativo 17 ottobre 2005* recante "definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della *legge 28 marzo 2003, n. 53*";

Visto l'accordo in materia di obbligo di frequenza delle attività formative espresso dalla Conferenza Unificata ex *art. 8 D.Lgs. 281/97*, nella seduta del 2 marzo 2000;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica n. 257 del 12 luglio 2000, art. 9* sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo anno di età;

Visto l'accordo siglato in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 per l'esercizio del diritto dovere di istruzione e formazione;

Visto il D.Dirett. 27 dicembre 2006, n. 123/CONT/II/2006 recante l'impegno finanziario delle risorse dell'anno 2006 per la realizzazione delle iniziative di cui all'*art. 68 della legge n. 144/1999*;

Tenuto conto della proposta concordata nella seduta del 25 gennaio 2007 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome comunicata con nota n. 346/A4istr/A5lav del 29 gennaio 2007;

Acquisita l'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione del 21 febbraio 2007 prot. 269/FE;

Premesso tutto quanto sopra,

Decreta

---

## Articolo 1

1. Il comma 1 dell'art. 1 del D.Dirett. 27 dicembre 2006, n. 123/CONT/II/2006 è modificato nel seguente modo.

Le risorse dell'annualità 2006 destinate al finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, pari a € 203.409.570,00 a valere sul Fondo di cui all'*articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148*, convertito con modificazioni dalla *legge 19 luglio 1993 n. 236*, sono ripartite fra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata:

**Regioni**  
Piemonte

**Ripartizione delle risorse in €**  
15.534.932

Valle d'Aosta	379.941
Liguria	3.067.524
Lombardia	39.626.895
Provincia Autonoma di Bolzano	5.285.243
Provincia Autonoma di Trento	3.836.950
Veneto	19.882.235
Friuli Venezia Giulia	3.398.291
Emilia Romagna	8.169.645
Toscana	7.332.963
Umbria	1.468.360
Marche	1.544.502
Lazio	9.558.754
Abruzzo	3.393.467
Molise	845.334
Campania	25.442.009
Puglia	15.496.838
Basilicata	1.024.657
Calabria	7.537.504
Sicilia	23.205.397
Sardegna	7.378.129
<b>Totale</b>	<b>203.409.570</b>

2. Può essere riservata una quota fino al 10% delle risorse assegnate per le azioni di sistema collegate all'attuazione del diritto dovere all'istruzione e alla formazione non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

---

## Articolo 2

1. Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella indicata all'Articolo 1 del presente Decreto, a seguito di richiesta formale da parte delle Regioni e delle Province Autonome e di comunicazione di avvenuto impegno delle predette risorse con atti giuridicamente vincolanti.

2. Allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'attuazione del diritto dovere all'istruzione e alla formazione ciascuna Regione e Provincia Autonoma predispone un rapporto annuale di attuazione finanziario (impegni - pagamenti), fisico e procedurale, elaborato secondo le linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in collaborazione con l'ISFOL, da inviare allo stesso Ministero entro il 31 luglio di ogni anno. Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con la collaborazione dell'ISFOL, entro il 30 novembre successivo, elabora un documento di monitoraggio sulla base dei rapporti realizzati dalle Regioni e Province Autonome.

3. Qualora entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale non venga dichiarato impegnato dagli Assessorati competenti l'intero ammontare delle risorse

assegnate con atti amministrativi giuridicamente vincolanti, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale procede alla revoca delle risorse non impegnate. Tali risorse sono ridistribuite secondo un criterio di proporzionalità tra le Amministrazioni Regionali e Province Autonome che hanno erogato a favore dei beneficiari almeno il 50% delle risorse di cui alla tabella indicata all'art. 1 del decreto di cui trattasi e che abbiano regolarmente inviato i rapporti di monitoraggio così come previsto al precedente comma 2.